

COMUNICATO STAMPA

Il 30 aprile è stato firmato a Roma, da 14 associazioni sindacali, industriali e scientifiche e dal Ministro della Salute, il “Manifesto sui principi etici dell’informazione scientifica sui farmaci”. Per lo S.N.A.M.I. era presente Roberto Carlo Rossi, Vicesegretario Nazionale, su delega del Presidente Roberto Anzalone. Il Manifesto fissa otto punti etici che regoleranno i rapporti tra medici, cittadini, istituzioni e industria, relativamente alla prescrizione farmaceutica e all’informazione scientifica.

Secondo le dichiarazioni del Ministro della Salute, Prof. Girolamo Sirchia, non si potrà fare a meno di considerare il contenuto del “Manifesto” come base per riscrivere la “541/92”: la famigerata legge che sancisce la proibizione per le industrie a sponsorizzare la partecipazione dei MMG non specialisti ai congressi. La riforma di tale legge è già ora oggetto di esame da parte del Parlamento, su proposta dell’On. Fabio Minoli.

Il testo finale del “Manifesto” recepisce in pieno alcune importanti richieste dello S.N.A.M.I.:

1. le istituzioni devono essere solidali con il medico nello spiegare ai pazienti che l’uso scorretto dei farmaci è dannoso, oltre che antieconomico;
2. tutti i firmatari dell’accordo dovranno evitare di porre in atto rapporti che possano costituire conflitti di interesse;
3. l’appropriatezza di una determinata terapia medica deve sempre essere valutata da un punto di vista clinico, poiché compito precipuo di ogni medico è innanzi tutto quello di curare i propri pazienti.

L’Addetto Stampa Nazionale
Dott. Pasquale Orlando

Milano, 5 maggio 2003

Prot. n. 144/N/RA/rcr